

Registro Imprese di Roma n.14105271002
Rea - RM n.1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Piazzale Guglielmotti 7 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 10.000,00 = i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 27 luglio 2016, ha deliberato la costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, avvenuta in data 14 dicembre 2016, con atto a rogito Notaio Mariangela Pasquini, con capitale sociale di € 10.000,00.

La costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici è avvenuta a seguito della situazione di crisi di HCS e delle SOT, in relazione alla quale il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei Conti, in data 31 marzo 2015, il proprio "Piano Operativo di Razionalizzazione" nel quale ha evidenziato l'esigenza di adottare - con riguardo alle società in house in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l'accesso a procedure di concordato preventivo ed un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità.

In data 6 aprile 2016, il Comune di Civitavecchia ha poi inviato alla Corte dei Conti il rendiconto delle misure attuative del POR.

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 100/2016/PRSP del 28 luglio 2016 depositata in data 19 settembre 2016, ha ritenuto che "il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie presentato dal Comune di Civitavecchia e sviluppato secondo le modalità dallo stesso relazionate appare esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile".

Il percorso intrapreso dal Comune nell'ambito del POR, al fine di rimuovere definitivamente le problematiche che hanno condotto ad una gestione diseconomica ed all'accumulo di ingente indebitamento, individua due momenti fondamentali:

- A) la riorganizzazione, con la definitiva liquidazione delle 4 società partecipate e la creazione di una unica nuova società di servizi (anche in ossequio a quanto espressamente previsto dalla legge di stabilità 2015 - art.1, commi da 609 a 616 della legge n.190/2014) – la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl;
- B) la ristrutturazione del debito pregresso delle 4 società, con soddisfazione dei creditori pregressi nell'ambito di 4 distinte procedure di concordato preventivo integralmente liquidatorie degli attuali asset detenuti dalle singole società, che consenta di porre a disposizione dei creditori tutto quanto proveniente dalla liquidazione dell'attivo e dalla

riscossione dei crediti vantati dalle società, nonché con l'apporto, condizionato alla omologazione delle rispettive procedure, di finanza esterna da parte del Comune di Civitavecchia, a sostegno dei piani di concordato.

Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell'ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi il Tribunale di Civitavecchia, ai fini della riorganizzazione dell'assetto delle partecipate, l'intervento di una Newco (con un nuovo piano industriale in equilibrio per singolo servizio) – la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - che ha proceduto all'acquisto dei rami di azienda di HCS e SOT. A tal fine, i rami di azienda oggetto di acquisto da parte della NewCo nell'ambito dei concordati sono stati identificati in condizioni di equilibrio economico finanziario mediante la riduzione dei costi correnti di gestione e del costo del lavoro attraverso un accordo sindacale sottoscritto in data 19 maggio 2017.

La Civitavecchia Servizi Pubblici Srl ha pertanto presentato offerta irrevocabile di acquisto dei rami d'azienda di HCS, Città Pulita e Argo, e ne risulta aggiudicataria. I relativi servizi sono stati trasferiti alla Civitavecchia Servizi Pubblici in data 08 settembre 2017.

Inoltre, nell'assemblea ordinaria dei soci del 7 febbraio 2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato alla Civitavecchia Servizi Pubblici il servizio di gestione della nuova farmacia sita all'interno della stazione ferroviaria.

Si rimanda al contenuto della Relazione del liquidatore per gli approfondimenti sulle attività svolte e sui fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, per l'andamento della gestione e per le prospettive temporali future.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile. Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del DLgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi del primo esercizio chiuso, non è stato possibile indicare, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10).

Criteri di valutazione

Relativamente ai criteri di valutazione adottati, si osserva quanto segue:

Attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Passivo

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato ammortizzato lungo un periodo di 10 anni, mentre le spese societarie, le spese organizzative, il sito web, i software, i costi per la formazione dei dipendenti e le migliorie su beni di terzi sono stati ammortizzati in 5 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua

possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature: 20%
- Parcheggio modulare Fast Park: 20%
- Impianti: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 12%
- Telefonia mobile: 12%
- Altri beni materiali: 20%
- Automezzi: 20%
- Autovetture: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate in base al costo di acquisto e tale valore non è superiore al valore di realizzo desunto dal mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2017 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote stabilite dalle norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e Ricavi

Sono iscritti nel bilancio secondo i criteri della competenza e della prudenza.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è composto come segue:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	0	1
Quadri	2	0	2
Impiegati	74	0	74
Operai	303	0	303
Altri	0	0	0
Totale	380	0	380

Il contratto nazionale di lavoro applicato in prevalenza è il CCNL FISE-Assoambiente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai fini dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, Civitavecchia Servizi Pubblici Srl identifica il Comune di Civitavecchia come il soggetto che "esercita l'attività di direzione e coordinamento", come previsto da tale norma.

Alla luce di quanto sopra menzionato, segue un prospetto riepilogativo di alcuni dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio del Comune di Civitavecchia relativi all'esercizio 2017.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Civitavecchia al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio.

ENTRATE

Titolo I – Entrate tributarie	50.655.535,13
Titolo II – Trasferimenti	7.969.819,84
Titolo III – Entrate extratributarie	17.285.384,45
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.782.212,33
Titolo V – Entrate da riduzione attività finanziarie	2.086.808,47
Titolo VI – Accensione prestiti	1.346.067,67
Titolo VII – Anticipazioni da istituto/cassiere	46.202.792,39
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	8.730.610,45

SPESE

Titolo I – Spese correnti	62.122.755,05
Titolo II – Spese in conto capitale	2.108.444,60
Titolo III – Spese per incremento di attività	2.086.808,47
Titolo IV – Rimborso di prestiti	3.573.701,08
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	46.202.792,39
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	8.730.610,45



Attivo**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	80.673	3.937	529.259	90.350	704.219
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-5.084	-248	-16.675	-5.693	-27.700
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	75.590	3.689	512.583	84.656	676.519
Valore di fine esercizio					
Costo	80.673	3.937	529.259	90.350	704.219
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-5.084	-248	-16.675	-5.693	-27.700
Svalutazioni					
Valore di bilancio	75.590	3.689	512.583	84.656	676.519

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo a seguito del trasferimento dei rami d'azienda di HCS e delle SOT.

II. Immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.537	228.480	471.659	705.675
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-349	-14.397	-28.981	-43.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	5.188	214.083	442.678	661.948
Valore di fine esercizio				
Costo	5.537	228.480	471.659	705.675
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-349	-14.397	-28.981	-43.727
Svalutazioni				
Valore di bilancio	5.188	214.083	442.678	661.948

Il valore del costo storico delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 risulta composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario	5.537
Impianti	4.300
Altri impianti e macchinari	1.237
Attrezzature industriali e commerciali	228.480
Parcheggio Fast Park	209.495
Attrezzatura Farmacie	5.867
Attrezzatura Sede	548
Attrezzatura Verde	1.258
Attrezzatura Officina	1.250
Attrezzatura Cimitero	752
Attrezzatura TPL	210
Attrezzatura Igiene Urbana	8.500
Attrezzatura Varia	601

Altri beni	471.659
Mobili e arredi	24.692
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.122
Macchine d'ufficio elettroniche	3.181
Telefonia mobile	370
Autobus e scuolabus	127.600
Autovetture	10.750
Automezzi N.U.	270.740
Automezzi discarica	4.000
Automezzi verde	2.613
Carri soccorso	22.000
Altri beni	4.590

III. Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie né partecipazioni in altre società o enti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base al costo d'acquisto.

Il costo dei suddetti beni al 31 dicembre 2017 è il seguente:

- farmaci: euro 308.598
- carburante: euro 10.476;
- materiale servizio idrico: euro 47.794;
- cancelleria: euro 7.873

Le rimanenze sono state acquisite a seguito del trasferimento dei rami d'azienda di HCS e delle SOT e nell'esercizio si sono movimentate come segue:

	Farmaci	Materiale servizio idrico	Carburante	Cancelleria	Totale rimanenze
Valore al momento del trasferimento dei rami d'azienda	214.001	47.794	9.234	7.873	278.902
Variazione nell'esercizio	94.596		1.242		95.838
Valore di fine esercizio	308.598	47.794	10.476	7.873	374.741

II. Crediti

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2017, a euro 2.250.226, così suddivisi:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti	98.281	0	98.281
Crediti verso controllanti	1.565.972	0	1.565.972
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	561.529	0	561.529
Crediti tributari	4.302	0	4.302
Crediti verso altri	20.141	0	20.141
	2.250.226	0	2.250.226

Tutti gli importi hanno scadenza entro i 12 mesi.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 387.322, così suddivise:

- conti correnti bancari: euro 331.262;
- cassa: euro 56.060.

D) Ratei e risconti

La voce contiene risconti attivi derivanti da costi sostenuti nell'esercizio, la cui competenza è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi, ed ammonta ad euro 40.249.

Le voci principali riguardano assicurazioni e tasse di circolazione degli automezzi.

Passivo**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 27.595, è così costituito:

- capitale sociale: euro 10.000;
- utile di esercizio: euro 17.595.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel dettaglio, i suddetti fondi sono così costituiti:

- accollo, a seguito del trasferimento del ramo d'azienda di HCS, del fondo per la gestione "post-mortem" della discarica "Fosso Crepacuore 1": euro 117.122;
- fondo per contenziosi dipendenti: euro 7.479.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2017, a euro 294.168, ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del codice civile.

Si fa presente che per un problema tecnico del programma di elaborazione paghe, nei cedolini dei dipendenti (ex Argo srl in liquidazione, Città Pulita srl in liquidazione e Ippocrate srl in liquidazione) compare erroneamente anche la quota di TFR di competenza delle società menzionate.

D) Debiti

I debiti ammontano, alla data del 31 dicembre 2017, a euro 3.903.505, così suddivisi:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	557.022	0	557.022
Debiti verso controllanti	373.406	0	373.406
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.036.878	0	1.036.878
Debiti tributari	357.680	0	357.680
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	579.337		579.337
Altri debiti	999.183	0	999.183
	3.903.505	0	3.903.505

Tutti gli importi hanno scadenza entro i 12 mesi.

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale.

I ratei passivi ammontano ad euro 41.136 si riferiscono:

- a costi variabili del personale di competenza del mese di dicembre 2017 inseriti nei costi di gennaio 2018, per euro 38.864;
- ad assicurazioni dei mezzi pagate nel 2018 parzialmente di competenza del 2017, per euro 117;
- a bolli dei mezzi pagati nel 2018 parzialmente di competenza del 2017, per euro 2.155.

Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 6.324.107, ed è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 6.275.563;
- altri ricavi e proventi: euro 48.544.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività sono così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività	6.275.563
Ricavi servizio idrico Comune di Civitavecchia	817.991
Ricavi servizio idrico Acea Ato 2	14.126
Ricavi contratto T.P.L. Comune Cvecchia	231.399
Ricavi contributo T.P.L. Regione Lazio	217.991
Ricavi agevolazioni tariffarie T.P.L. Comune Cvecchia	11.690
Ricavi Vendita biglietti e abbonamenti T.P.L. a privati	189.717
Ricavi contratto servizio scuolabus Comune Cvecchia	66.373
Ricavi servizi scuolabus a istituti scolastici	630
Ricavi parcometri Comune di Civitavecchia	2.166
Ricavi parcometri (clienti privati)	231.065
Ricavi area di sosta Isonzo (clienti privati)	38.518
Ricavi area di sosta Feltrinelli Comune Cvecchia	3.507
Ricavi area di sosta Feltrinelli (clienti privati)	9.481
Ricavi servizio rimozione (clienti privati)	4.000
Ricavi contratto cura del verde pubblico Comune Cvecchia	189.467
Ricavi contratto servizio igiene urbana Comune Cvecchia	3.015.815
Ricavi ritiro materiali ingombranti (clienti privati)	5.512
Ricavi raccolta differenziata CONAI (clienti privati)	8.775
Ricavi segnaletica stradale Comune Cvecchia	21.819
Ricavi contratto canile Comune Cvecchia	50.506
Ricavi servizio AEC Comune Cvecchia	426.345
Ricavi servizi cimiteriali (clienti privati)	42.459
Ricavi contratto servizi cimiteriali Comune Cvecchia	50.222
Ricavi luci votive (clienti privati)	33.690
Ricavi concessioni cimiteriali Comune Cvecchia	15.676
Ricavi farmacie (clienti privati)	410.469
Ricavi DCR farmacie (clienti privati)	166.156

B) Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a euro 6.259.629, e sono così composti:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	649.565	0	649.565
Costi per servizi	1.012.715	0	1.012.715
Costi per godimento beni di terzi	347.979	0	347.979
Costi per il personale	4.239.319	0	4.239.319
Ammortamenti e svalutazioni	71.427		71.427
Variazioni delle rimanenze	-95.838	0	-95.838
Altri accantonamenti	7.479		7.479
Oneri diversi di gestione	26.983	0	26.983
	6.259.629	0	6.259.629

C) Proventi e oneri finanziari

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri proventi finanziari	36	0	36
Interessi e altri oneri finanziari	-8	0	-8
	28	0	28

Il saldo è così composto:

Altri proventi finanziari	36
Interessi attivi bancari	26
Abbuoni e arrotondamenti attivi	10
Interessi e altri oneri finanziari	8
Interessi ritardato pagamento	7
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1

Imposte dell'esercizio

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti	46.912	0	46.912
Ires	32.672		32.672
Irap	14.240		14.240
Imposte anticipate e differite	0	0	0
Ires			0
Irap			0

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico.

	Compenso
Amministratore Unico	122.500
Revisore	9.000
	131.500

Il compenso dell'Amministratore Unico è così composto:

- anno 2016 euro 2.500;
- anno 2017 euro 60.000 come da bando di concorso;
- anno 2017 euro 25.000 adeguamento minimo previsto dalla Legge Madia;
- anno 2017 euro 35.000 variabile (non ancora erogato).

Il presente Bilancio d'esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione sulla gestione, Relazione sul governo societario e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Dott. Francesco de Leva